

CRISI GOVERNO: CONTE, "AL COLLE PER DIMISSIONI"

20 Agosto 2019



ROMA - "Alla fine di questo dibattito mi recherò dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per dimettermi".

Così il premier, Giuseppe Conte, intervenendo nell'Aula del Senato al termine di un discorso particolarmente forte.

"Ora il presidente della Repubblica guiderà il Paese in questo passaggio delicato. Colgo l'occasione per ringraziarlo per il sostegno che mi ha dato".

E rivolgendosi al vicepremier, ministro dell'Interno e leader della Lega Matteo Salvini, seduto al suo fianco: "La decisione della Lega che ha presentato la mozione di sfiducia e ne ha chiesto l'immediata calendarizzazione oltreché le dichiarazioni e comportamenti, chiari e univoci, mi impongono di interrompere qui questa esperienza di governo".

E, ancora, Conte non ha risparmiato ulteriori stoccate al vice premier: "Ho potuto sperimentare di persona che è possibile fare politica senza inseguire affannosamente il consenso sui social, senza dover dipendere drammaticamente dal titolo di un giornale, senza mai insultare un avversario politico o inventare nemici dietro a ogni angolo".

"Potrò testimoniare che per quanto nell'immediato sembrano efficaci gli slogan, ancora più efficaci sono i ragionamenti politici svolti su argomentazioni".